

Alle ore 21,00 del giorno 27 settembre 2007 nella sala del Consiglio ubicata nel Palazzo del Comune si è riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale, convocato nelle forme di legge in sessione ordinaria di prima convocazione, per la trattazione degli argomenti inseriti nell'ordine del giorno. Il Presidente constata la regolarità di convocazione e di costituzione e, eseguito l'appello nominale dal quale risultano essere presenti 19 consiglieri comunali su 21 assegnati, essendo assenti i consiglieri Igor Lanzoni e Lazzaro Vallarino, dichiara aperta la seduta, nomina scrutatori i consiglieri Elio Tazzoli, Annunziata Valle, Albino Dal Pian e procede con la trattazione dell'ordine del giorno comunicato ai consiglieri in data 21 settembre 2007.

1) COMUNICAZIONI DEL SINDACO. L'assessore Biorci risponde ad una lettera del gruppo della CDL che richiede la creazione di una commissione sulla scuola .

BIORCI ritiene che esistano già organi sia comunali che scolastici, assessorato alla P.I., che possono offrire attività extrascolastiche potenziando attività sportive e dopo scuola. Inoltre sono in esecuzione le opere per la sicurezza. Esiste poi il consiglio di istituto che offre un ottimo riferimento alla cittadinanza ed alcuni docenti intrattengono rapporti con l'ente locale. In questo contesto una commissione scuola non farebbe altro che appesantire l'attività degli organi esistenti.. Il consigliere MINA ribatte con disappunto che le strutture preposte sono gravate di tanti adempimenti e una commissione scuola avrebbe potuto aiutare interessandosi di problemi specifici. Spera che se ne possa riparlare tra qualche mese.

Il consigliere FABIANO chiede la parola per proporre una espressione di sentimento riguardante lo stato di manutenzione e pulizia delle spiagge di Arenzano e sulla situazione degli stabilimenti balneari. In presenza di una stagione già deludente dal punto di vista turistico constata che molti turisti hanno manifestato disappunto sullo stato di cattiva pulizia delle spiagge arenzanesi. Rileva che le spiagge libere hanno spesso l'aspetto di discariche ed il degrado aumenta con rischi di ferirsi ed infettarsi. La società ArAL dovrebbe effettuare tutte le operazioni di pulizia mentre nella realtà tali operazioni sono saltuarie e sommarie. Afferma che è necessario dotare le spiagge libere dei servizi igienici e rafforzare i servizi di pulizia. Inoltre devono essere attivati servizi di raccolta dei rifiuti galleggianti e spiaggiati. Tutto questo per il bene di Arenzano.

Per quanto concerne il primo aspetto risponde l'assessore CARNOVALE il quale dichiara di non condividere assolutamente le opinioni ed i fatti esposti da Fabiano. Rileva che la società Ar.A.L. ha organizzato un servizio di pulizia efficiente, compatibilmente con gli afflussi dei molti utenti, per cui non accetta le affermazioni negative fatte. Sulla situazione della pulizia del mare il Comune quando ha avuto finanziamenti ha attivato i servizi. Ora di concerto con ArAL si cerca di attivare nuovamente il servizio. Sugli interventi di pulizia degli arenili ROSSI ammette che il personale comandato non è sufficiente a coprire tutto il litorale ed anche qui si stanno prevedendo modifiche. Riconosce che nel complesso l'impatto delle strutture presenti esiste però informa che sono state assunte tutta una serie di iniziative volte a tutelare il litorale.

Il consigliere GIULIA GAMBINO propone anch'essa una espressione di sentimento sulla situazione della scuola italiana ed è sollecitata dalla comparsa di alcuni manifesti sui muri di Arenzano. Comprende l'utilità della sollecitazione. Esprime però stupore per le affermazioni contenute nel manifesto. Non comprende il fine delle affermazioni in considerazione dell'impegno assunto dall'assessore Biorci di dare soluzione ai problemi della scuola media. Il fine da raggiungere è condivisibile e non riguarda solo la costruzione di una nuova scuola ma anche per creare spazi liberi davanti alle scuole. Sorge il dubbio che il manifesto vada nel senso di raccogliere facili consensi e visibilità che fa perdere di vista i contenuti. Dichiara di non amare la polemica ma di preferire il lavoro concreto. Assiste ad un forte attacco alla scuola pubblica, che ha subito nelle Finanziarie del governo Berlusconi forti tagli economici, di personale e di attrezzature, e critica la riforma Moratti. Ricorda che nel 2005 il Comune aveva previsto i finanziamenti per gli adeguamenti alla sicurezza ma vennero ridotti dallo Stato.

Le risponde il consigliere CENEDESI affermando che la Scuola media è da molti anni che deve essere rifatta. Condivide l'esternazione della associazione CDL che critica il Comune per avere ritardato per anni gli interventi necessari ed invita le istituzioni ad attivarsi.

Sull'argomento chiede la parola anche l'assessore BIORCI assicurando che l'assessorato si sta già impegnando fortemente per dare soluzioni ai problemi della scuola. Ci vuole tempo. Ringrazia il consigliere Gambino per l'intervento politico.

Infine interviene il consigliere MUSCATELLO che esprime una certa contrarietà per la nota inviata dal Sindaco ai capi gruppo con la quale vengono richieste ai consiglieri alcune limitazioni quantitative nell'esercizio dell'accesso ai documenti da parte dei consiglieri. Ritiene che tale attività sia basilare per un concreto coinvolgimento dei consiglieri dell'opposizione nell'attività di controllo dell'azione amministrativa del comune. Avanza la proposta che al più presto il Comune metta a disposizione dei consiglieri tutte le deliberazioni sul sito internet istituzionale evitando l'appesantimento del lavoro dei funzionari comunali. Il SINDACO rilegge la lettera inviata ai consiglieri non rilevandovi termini negativi del diritto di accesso riservato ai consiglieri.

- 2) Terminato il dibattito il Presidente propone in discussione i successivi punti 2-3-4-5 per i quali trattando tutti di riconoscimento di debiti fuori bilancio stabilisce di riunire la discussione andando poi alla votazione per ogni singolo punto.

LAURIA, assessore al bilancio, espone in una breve relazione verbale il contenuto e le motivazioni delle proposte di deliberazione relative ai punti sopra indicati.

SINTONI chiede chiarimenti sul debito contratto con la società Autostrade pari a 41.000 Euro. Chiede se ciò sia frutto di una transazione tra Comune e società, ed in caso affermativo chi abbia condotto la trattativa e se sia corretto corrispondere tale cifra.

CENEDESI nel comunicare il voto favorevole sui punti 2 - 4 - 5 precisa che rispetto al punto 3, sul quale il gruppo si asterrà, la spesa sostenuta dal Comune ammonta, nel totale, ad oltre 200.000 Euro, mentre il debito è per la parte residuale di 41.000 Euro.

VERNAZZA risponde che si tratta di un debito fuori bilancio, solo nella forma, perché a tempo debito esistevano le risorse ma i responsabili competenti non presero tempestivamente, per una serie di incomprensioni su chi ne avesse effettivamente la competenza, il dovuto impegno contabile.

Sugli altri punti nessuno chiede chiarimenti essendo l'argomento già stato esaminato in Commissione. Il Presidente pone in votazione i punti con il seguente risultato. Presenti 19 consiglieri essendo assenti i consiglieri Vallarino e Lanzoni.

- 2) DEBITO URBANISTICA. Punto 2) Votanti 19, Favorevoli 19. Immediata eseguibilità Favorevoli 19.
3) DEBITO VIABILITÀ. Punto 3) Votanti 13, Astenuti 6 (Mina, Dal Pian, Cenedesi, Ponzano, Fabiano, Sintoni), Favorevoli 13. Immediata eseguibilità Favorevoli 19.
4) DEBITO MALERBA. Punto 4) Votanti 19, Favorevoli 19. Immediata eseguibilità Favorevoli 19.
5) DEBITO SEGRETERIA. Punto 5) Votanti 19, Favorevoli 19. Immediata eseguibilità Favorevoli 19.
6) VERIFICA STATO ATTUAZIONE BILANCIO E ASSESTAMENTO. Viene ora posto in discussione il punto successivo. L'assessore LAURIA fa notare che la presente manovra di assestamento risente pesantemente del particolare momento amministrativo in cui è stato formato il bilancio di previsione, e cioè durante la gestione straordinaria del Commissario prefettizio. Informa quindi il Consiglio che si tratta di una manovra per un valore di 825.000 Euro di cui 425.000 sul titolo 1 e 400.000 sul titolo 2. La manovra ha comportato finanziamenti per quasi tutti i servizi che avevano avanzato richieste. Sono finanziati interventi in favore dell'asilo nido per aumentare la capacità di accoglienza mentre nei servizi sociali si è fatto fronte all'aumento dei ricoveri in strutture assistenziali. Si è intervenuti anche nel campo delle manifestazioni culturali e nell'istruzione. Vengono stanziati 130.000 Euro per l'incarico di redazione del PUC. Altre risorse sono destinate all'acquisto di panne galleggianti da collocare nella stagione estiva davanti alle spiagge. Nel complesso, rispettando i parametri imposti dal patto di stabilità, iniziano ad attuarsi gli impegni assunti con il programma elettorale della maggioranza.

DAL PIAN chiede chiarimenti sulla posta destinata all'asilo nido ed ai servizi agli anziani.

BIORCI risponde informando che si è voluto potenziare la presenza degli insegnanti per aumentare la ricettività dei bambini ospitati. Sono allo studio altre iniziative per approfondire il discorso del funzionamento e del costo dell'asilo. Sono state riattivate alcune attività extrascolastiche relative a palestra e musica, e del doposcuola. CENEDESI non pensa che l'assestamento sia un mero fatto contabile, ma serve per analizzare l'andamento degli interventi previsti dalla manovra. Apprezza lo stanziamento destinato alla formazione del PUC. Chiede delucidazioni all'assessore Gavazzi per quanto riguarda le spese legate a manifestazioni e iniziative sportive perché ritiene molto importante sapere a chi vengono assegnati i contributi. Precisazione vengono richieste su alcuni aumenti di spese per personale previste dalla variazione in atto. Inoltre chiede assicurazioni a Lauria sulla consistenza definitiva dell'avanzo e sulla limitazione delle spese per incarichi esterni. Gambino concorda sul fatto che l'assestamento è più difficile da gestire dello stesso bilancio di previsione e lo giudica un fatto politico rilevante. Gavazzi rileva che il bilancio di previsione formato dal Commissario è prettamente tecnico. I servizi di sua spettanza hanno effettuato una ricognizione dei fabbisogni. Per alcune manifestazioni le assegnazioni erano sufficienti per altre, in particolare culturali e turistiche si è dovuto provvedere al finanziamento mediante questo assestamento. I contributi alle associazioni verranno quantificati in funzione delle attività dalle stesse svolte. L'impegno per il futuro è volto a programmare con precisione nei prossimi bilanci gli interventi di spesa. MUSCATELLO rileva che il bilancio preventivo del Comune, pur non avendo elementi di criticità, manca di programmazione essendo prettamente tecnico. Ritiene che sarebbe stato utile riapprovare il preventivo a luglio applicando allora l'assestamento e attuando un minimo di programmazione. Oggi pensa che sia tardi. Ricorda che la prossima finanziaria potrà prevedere che l'avanzo di amministrazione possa essere applicato per l'estinzione di mutui, riducendo la spesa corrente, o per ridurre l'ICI. Inoltre chiede se si intenda riproporre il bilancio partecipato. LAURIA pensa di non attivare il bilancio partecipato perché l'iniziativa presenta alcuni punti deboli mancando ad oggi la necessaria conoscenza tecnica da parte dei cittadini. Meglio è partire con un bilancio sociale, cioè con un documento che rende più trasparente l'azione amministrativa, attira l'attenzione del cittadino, ma non li coinvolge ancora direttamente. SINTONI, apprezza l'intervento di Muscatello che è stato propositivo su come razionalizzare la spesa. Vorrebbe che anche la maggioranza avanzasse proposte sulla razionalizzazione dei costi della politica. Chiede informazioni sull'incremento delle prestazioni di servizio, alcune delle quali subiscono aumenti percentuali molto consistenti, quali in campo turistico o delle manifestazioni. Vorrebbe conoscere i motivi di tali ritocchi. LAURIA risponde che gli aumenti riguardano il potenziamento del servizio mensa scolastica e asili. Inoltre sono stati ampliati i servizi di biblioteca.

Terminato il dibattito il Presidente pone in votazione il punto. Sono presenti 18 consiglieri essendosi momentaneamente assentato Vernazza. Votanti 11 essendo astenuti Mina, Dal Pian, Cenedesi, Fabiano, Ponzano, Muscatello e Sintoni. Favorevoli 11. Immediata eseguibilità approvata all'unanimità dai 18 presenti.

- 7) CORTE DEI CONTI – RELAZIONE. LAURIA riferisce sui contenuti della relazione trasmessa dalla Corte dei Conti, riguardante la presa d'atto effettuata sui residui attivi dell'anno 2005, dalla quale si rileva la difficoltà di introitare alcuni dei crediti vantati dal Comune. Ritiene che la preoccupazione della Corte dei Conti non sia giustificabile. CENEDESI chiede di avere copia della relazione e chiede di sapere se le osservazioni della Corte possano portare a provvedimenti più gravi da parte dell'organo di controllo. LAURIA risponde che è una presa d'atto e non vi sono possibilità di sanzioni successive. Terminato il dibattito il Presidente pone in votazione l'argomento. Presenti 18 consiglieri essendosi assentato momentaneamente Gavazzi. Votanti 18. Favorevoli 18.
- 8) RISTRUTTURAZIONE OSPEDALE MARIA TERESA. L'assessore BIORCI espone relazione sullo stato dell'arte del procedimento. Evidenzia la differenza tra Residenza Protetta e Residenza Sanitaria Assistita. Informa che il Comune non ha fatto valere il comodato d'uso per realizzare la RP per

cui la ASL ha deciso di realizzare una RSA. Ritiene che sia molto importante che la cittadinanza conosca precisamente le differenze tra RP e RSA. La RP secondo Biorci è antieconomica avendo costi insostenibili per il Comune sia di realizzazione che di gestione. Rileva l'importanza della struttura a livello locale per anziani non autosufficienti sia ospitati in via definitiva che temporanea. Assicura che saranno 10 i posti riservati ai residenti arenzanesi sui 40 previsti, facendo constatare che comunque è alta la probabilità che possano essere in pratica molti di più. Si prevede di realizzare anche un centro di accoglienza diurno per 25 anziani arenzanesi che alla sera rientrino al proprio domicilio. Verrà realizzata una struttura aggiuntiva che permetterà di raggiungere i preventivati 40 posti letto. Per procedere è necessario rilasciare alla ASL in concessione, in diritto di superficie, una porzione di area dell'ampiezza di 7,80 mt. utili per l'accatastamento.

SINTONI si chiede come si possa definire più economica una RSA, che necessita di personale medico e qualificato, e di attrezzature medicali per le cure, rispetto ad una RP, in cui gli anziani potrebbero trascorrere in maniera decorosa il resto della propria vita. Non capisce come sia possibile che per far funzionare la RSA siano sufficienti 40 posti mentre per la RP ce ne vogliono 50. E' contrario alla previsione di allargamento della struttura perché il nuovo volume andrebbe a soffocare la vicina RP privata. Ritiene che si possa realizzare anche una RSA ma su altro terreno costruendola ex novo, ad esempio nell'ex area spettacoli. Non vede grandi vantaggi per il Comune e per gli arenzanesi da questa ristrutturazione per la quale è previsto un notevole esborso da parte delle casse comunali.

CENEDESI si augura che finalmente la ristrutturazione si realizzi, colmando le lacune e gli errori commessi dalle precedenti amministrazioni. Ritiene che ambedue le strutture possano essere utili per Arenzano ma avrebbe preferito un maggior coinvolgimento della minoranza nelle scelte da assumere. Non si è voluto tenere conto della volontà espressa da oltre 3.000 cittadini con una raccolta di firme. Apprezza nel progetto la creazione del centro diurno per anziani ma non lo soddisfano molte cose tra le quali la nuova costruzione prevista molto impattante e la onerosa partecipazione finanziaria del Comune a fronte di condizioni offerte dalla ASL ritenute non soddisfacenti. Invita l'amministrazione ad attivarsi presso gli enti preposti affinché vengano almeno eseguiti i lavori di messa in sicurezza della struttura. Constata che il tempo per vedere l'opera realizzata è ancora lungo e ciò è il frutto degli errori politici del passato fatti dalla precedente amministrazione e di cui si devono assumere la responsabilità.

VERNAZZA ribadisce i motivi delle scelte effettuate per decidere tra realizzare una RP e una RSA. Pensa che Arenzano aveva bisogno di una struttura che solo il pubblico avrebbe potuto offrire e che allargasse la gamma di offerta per i servizi agli anziani, e ritiene che sicuramente una RP oggi non potrebbe essere gestita direttamente dal Comune viste le limitazioni imposte dalle ultime finanziarie che avrebbero portato alla inevitabile esternalizzazione del servizio per diminuire i costi così come già fatto con altri servizi. Questo discorso deve essere chiaro per tutti indipendentemente dalle posizioni politiche. Riconosce il ritardo accumulato e la necessità di fare una scelta ormai obbligata. Ricorda che il progetto era già stato esaminato nel 2005 ma le successive vicende politiche hanno ritardato ulteriormente. Raccoglie la proposta di Sintoni di dare l'edificio alla parrocchia per considerare che i tempi si dilaterebbero ulteriormente non avendo poi le garanzie dell'investimento da parte della ASL su una struttura progettata ex novo. Ritiene che il bene della nostra collettività sia quello di andare avanti con l'attuale progetto.

GAMBINO ritiene che, al di là di ogni polemica e delle dovute precisazioni, si debba apprezzare il fatto che finalmente il progetto parte.

MINA sottolinea anch'egli gli errori politici, compiuti in 13 anni dalle passate amministrazioni su molte iniziative, ma riconosce all'assessore di avere finalmente svolto un buon lavoro in breve tempo.

SINTONI non è convinto delle dichiarazioni fatte da Vernazza. Afferma che esistono già progetti sia di massima che di dettaglio per realizzare strutture di RSA ex novo. Resterebbe da fare solo la gara per l'assegnazione dei lavori mentre ora si deve ancora effettuare la gara internazionale

per la progettazione definitiva ed i tempi si allungano per una ristrutturazione che ritiene uno sperpero.

MUSCATELLO chiede se siano stati fatti salvi i diritti di terzi e se allo scopo siano stati interpellati i proprietari delle aree confinanti compreso il parroco.

DAL PIAN vuole sapere se sono stati fatti studi statistici per conoscere la situazione numerica attuale degli anziani assistiti e/o che abbiano necessità di assistenza.

BIORCI fornisce risposte per tutti gli interventi effettuati dai consiglieri ribadendo la bontà della scelta effettuata perché prevede la realizzazione di una struttura di alto livello all'interno della quale si cerca di offrire agli anziani il massimo di assistenza e la tutela della salute. Ritiene che la metodologia seguita della ristrutturazione sia la più corretta. Pensa che la zona cui si fa riferimento sia destinabile alla realizzazione di altre strutture necessarie per la comunità. Il Comune ha deciso di partecipare alla spesa per incentivare la ASL a realizzare la struttura a servizio di Arenzano. Il progetto preliminare è già molto dettagliato per cui il passaggio al progetto definitivo non prevede che comporti tempi lunghi. Sui dati dei costi di gestione questi sono riferiti a parametri regionali. E' d'accordo sulla necessità di mettere in sicurezza la struttura fino alla esecuzione dell'opera. Per quanto concerne l'iter di approvazione del progetto conferma che la Commissione Edilizia e la Soprintendenza hanno già approvato la modifica. Relativamente ai dati disponibili fornisce i numeri relativi a quanti hanno richiesto di aderire ai fondi per la non autosufficienza. La ASL non è ad oggi in grado di fornire dati a livello locale.

MINA chiede la sospensione del Consiglio per una riunione del suo gruppo. Alle ore 0,40 il consiglio riprende con le dichiarazioni di voto. MINA a titolo personale si dichiara favorevole all'approvazione del punto. DAL PIAN annuncia astensione del gruppo riservandosi di rivedere la posizione politica nelle prossime sedute programmate sull'argomento, e quindi dopo le osservazioni che perverranno dai cittadini ed il decorso dei termini di legge.

MUSCATELLO, nel constatare il ritardo dell'opera, per atto di responsabilità dichiara voto favorevole.

SINTONI è contrario perché contrario alla ristrutturazione dell'immobile ritenuta non risolutiva dei problemi degli anziani non autosufficienti arenzanesi e perché crea problemi alla RP già esistente. GAMBINO G. annuncia voto favorevole della maggioranza. La successiva votazione dà il seguente risultato. Presenti 19, assenti 2 (Lanzoni, Vallarino). Votanti 14 essendo astenuti 4 (Dal Pian, Cenedesi, Fabiano, Ponzano). Favorevoli 14, contrari 1 (Sintoni). La successiva immediata eseguibilità è approvata all'unanimità. Mina chiede che vengano conservate e ripristinate le targhe dei benefattori del M.Teresa e che vengano tutelate le caratteristiche architettoniche dell'immobile.

- 9) PROTOCOLLO D'INTESA MUVITA. L'assessore ROSSI introduce la sua relazione illustrativa dell'argomento richiedendo il voto favorevole di tutto il consiglio in quanto darebbe più forza all'adesione al protocollo e rappresenterebbe una volontà unanime di attuare questo importante progetto ambientale. Il Muvita si occupa di servizi di comunicazione ed informazione tecnologica ed ambientale e dell'organizzazione dei servizi connessi. I progetti cui si riferisce il protocollo riguardano il modello di città sostenibile e si riferiscono a qualità dell'aria, sensibilizzazione in materia di risparmio energetico ed idrico, gestione del ciclo dei rifiuti, eccetera. Il Comune allo stato attuale aderisce al protocollo avendo poi la libertà di partecipare ai singoli progetti prevedendone la spesa all'atto della adesione. (esce Ponzano). VALLE si dichiara favorevole all'adesione affermando che anche in Comunità Montana si è attivata affinché l'ente partecipi all'iniziativa. MUSCATELLO chiede se vi siano costi per il Comune ricevendo assicurazione che i costi da sostenere saranno solo a livello di singolo progetto, se partecipato. DAL PIAN chiede informazioni sulle attività del Muvita legate all'editoria e sulle attività che si svolgono all'interno del Casone. SINTONI è favorevole all'iniziativa. Ritiene che il passaggio in Consiglio sia dovuto, come ritiene che anche i singoli progetti vadano approvati in Consiglio Comunale per dare più forza alla loro attuazione. Terminato il dibattito il Presidente

pone in votazione la proposta. Presenti 18, assenti 3 (Lanzoni, Ponzano, Vallarino). Votanti 18, favorevoli 18. Immediata eseguibilità approvata all'unanimità.

- 10) DECENTRAMENTO FUNZIONI CATASTALI. LAURIA presenta l'argomento comunicando che il Comune ha intenzione di dotarsi della funzione di front office e quindi di assumere la gestione dello sportello catastale offrendo le visure, le consultazioni catastali ed il rilascio dei certificati ai cittadini arenzanesi. Eventualmente entro 2 anni si potrà decidere se assumere tutte le funzioni catastali. L'iniziativa permetterà di avere una migliore conoscenza del territorio e dei dati relativi ottenendo tra l'altro maggiore equità fiscale.

MUSCATELLO esprime soddisfazione perché si realizza finalmente il decentramento dei servizi territoriali. Auspica che tale servizio venga implementato con collegamenti verso altri comuni e che tale servizio sia comunque gratuito per i cittadini.

Votazione: presenti 18, assenti 3 (Lanzoni, Ponzano, Vallarino). Favorevoli 18. Immediata eseguibilità approvata all'unanimità.

- Il presidente, constatata l'ora tarda, propone al Consiglio di sospendere i lavori rinviando a prossima seduta consigliare la trattazione dei punti da 11 a 22 ancora in discussione. Il C.C. approva e pertanto il Presidente dichiara chiusa la seduta essendo le ore 1,05 del giorno 28.09.2007.